



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

**RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO
MODIFICA ALL'ALLEGATO A DELLA LEGGE 5 DICEMBRE 2011 N. 188 –
DISPOSIZIONI RELATIVE AL DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE**

Eccellenze e colleghi Consiglieri,

il presente decreto delegato, allo scopo di perseguire quanto stabilito nel programma di Governo per l'attuale legislatura in materia di modernizzazione dell'Amministrazione pubblica e di semplificazione delle procedure e dei processi per l'accesso ai servizi, come indicato all'articolo 1, riforma le Unità Organizzative del Dipartimento Territorio *"con missioni e funzioni connesse alle norme vigenti in materia di gestione e controllo dell'attività edilizia ed urbanistica, promozione di proposte turistiche, esposizione di materiali e reperti di interesse pubblico, tutela ambientale, prevenzione e protezione dell'ambiente"*.

Nel presentare questo intervento legislativo premetto che l'obiettivo è quello di omogeneizzare i processi e le procedure, ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane per garantire un offerta di servizi sempre più efficienti ed aggiornati, con particolare riguardo alle esigenze dell'utenza, professionale e non professionale, ed agli impegni assunti dallo Stato nei rapporti internazionali. Intervento che deve essere visto in un quadro generale, unitamente agli interventi già messi in campo, ovvero il Regolamento 14 marzo 2019 n.5 - Regolamento attuativo degli articoli 42 e 43 della Legge 7 agosto 2017 n.94 in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), e il Regolamento 14 marzo 2018 n.1 - Regolamento relativo alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi.

Come chiaramente sancito dal comma 2 dell'articolo 1, *"la riorganizzazione è, in particolare, volta a razionalizzare e rendere coerente la distribuzione delle attività"* di tutte le UO che afferiscono al Dipartimento Territorio, sancendo inoltre, all'articolo 3, che le *"funzioni di supporto alle attività necessarie per gli atti di convenzionamento urbanistico e per gli atti, le attività tecniche e amministrativo-contabili relative alla gestione del territorio"*, vengono garantite a livello dipartimentale con importante risultato in termini di gestione delle risorse umane amministrative e tecniche.

Gli ambiti di intervento in estrema sintesi sono:

- l'assegnazione delle funzioni ad oggi in capo al Centro Naturalistico Sammarinese all'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole, ad esclusione della gestione delle sedi espositive permanenti, nonché l'esposizione al pubblico di materiali e reperti naturalistici, assegnata agli Istituti Culturali;
- la realizzazione dello Sportello Unico per l'Edilizia, che assorbirà le funzioni oggi attribuite allo Sportello per l'Energia e all'UO Ispettorato di Vigilanza. Un unico riferimento, sia virtuale che fisico, che sarà suddiviso in Front – office e Back – office, che gestirà il rapporto diretto con gli operatori economici e con i professionisti;
- il trasferimento delle competenze in materia di prevenzione e protezione dell'ambiente e in materia di tutela e vigilanza dell'ambiente naturale e costruito, previste dalla Legge n.188/2011 in capo all'Ufficio Prevenzione e Ambiente (UPA) – anche se, in realtà, tuttora espletate da diversi servizi ed articolazioni organizzative - al Dipartimento Prevenzione ISS, che sarà oggetto di riorganizzazione nell'ambito della revisione dell'Atto Organizzativo ISS.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI**

L'efficacia delle norme contenute nel decreto delegato è subordinata all'adozione di direttive del Congresso di Stato che definiranno anche le tempistiche dell'attivazione delle nuove U.O. e delle loro funzioni in ragione dei necessari adeguamenti organizzativi, amministrativi e logistici, per i quali sono già state avviate le opportune verifiche e che, in parte, sono già stati attuati.

Le informazioni e le procedure necessarie per chi intenda ottenere titoli abilitativi per l'effettuazione di interventi edilizi e/o urbanistici risultano, ad oggi, frammentate in diverse Unità Organizzative, creando una stratificazione di indicazioni e disposizioni nonché richiedendo all'utente contatti con più uffici con il conseguente rischio di allungamento dei tempi e di contraddittorietà ed incertezza nelle risposte fornite dall'Amministrazione.

In via incidentale, si evidenzia, poi, come i procedimenti legati a pratiche di natura urbanistica, subiscano rallentamenti dovuti alle plurime competenze e decisioni di organismi istituzionali che intervengono nel processo autorizzativo. Nonostante con il Nuovo Testo Unico delle Leggi Urbanistiche ed Edilizie e successive modifiche si sia intervenuti per snellire le procedure, si ritiene sia ancora possibile migliorare i tempi di risposta anche attraverso l'utilizzo di moduli organizzativi recentemente introdotti nel locale ordinamento quale la conferenza di servizi.

L'intervento attuato con questo decreto delegato dovrà, in questo senso, essere seguito da un'ulteriore verifica ed eventuale riforma del ruolo degli organismi istituzionali (commissioni e collegi) che operano, in generale, nell'Amministrazione e, in particolare, nell'ambito delle attività connesse alla gestione e controllo dell'attività edilizia ed urbanistica ed alla tutela ambientale.

L'indirizzo generale resta quello di trasferire le relative competenze di carattere amministrativo direttamente agli uffici pubblici che svolgono funzioni omogenee.

Appare, inoltre, opportuno evidenziare come l'obiettivo del miglioramento e della ricerca di maggiore efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa sia perseguito dal Governo, oltre che mediante interventi, quale è quello oggetto del presente decreto delegato, di revisione "strutturale" dell'assetto della macchina pubblica, anche mediante la promozione di iniziative incidenti sull'organizzazione dei processi e sull'implementazione degli strumenti e procedure informatiche, allo scopo di trasformare l'Amministrazione progressivamente in un unico "sportello virtuale".

La realizzazione progressiva della cosiddetta "burocrazia aumentata" - che risulti potenziata dalle tecnologie informatiche ed in cui i cittadini, professionisti e non, sono telematicamente identificati, richiedono certificati *online*, li ricevono nelle loro *mailbox*, accedono con relativa facilità alle informazioni che li riguardano - è già pienamente in corso e verrà sempre più concretizzata.

Da tempo, infatti, si sta dando impulso agli uffici affinché siano in grado di dialogare fra di loro tramite rete internet e siano dotati di strumenti informatici (hardware e software) tali da offrire i servizi per gli utenti direttamente *online*.

Tale processo interessa anche il Dipartimento Territorio e Ambiente che, a breve, potrà implementare notevolmente la gamma dei servizi offerti telematicamente tramite la piena

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI**

informatizzazione dei procedimenti legati all'edilizia e la creazione di uno Sportello per l'Edilizia virtuale oltre che fisico.

I disposti di questo decreto delegato sono, quindi, perfettamente in linea con il percorso di semplificazione e di riorganizzazione dell'Amministrazione Pubblica teso a fornire un crescente supporto ai cittadini, residenti, operatori e professionisti ed a rendere l'Amministrazione sempre più efficiente ed il Paese nuovamente attraente agli investitori esteri.

**IL SEGRETARIO DI STATO
AFFARI INTERNI**

Guerrino Zanotti

San Marino, 2 maggio 2019/1718 d.F.R.